



UNIRE
gente e cavalli

DETERMINAZIONE N. 158 DEL 29/6/2012

AREE GALOPPO, SELLA E TROTTO – NUOVO TESTO DELLE “MODALITÀ OPERATIVE PER I MEDICI VETERINARI INCARICATI DELLE VISITE IDENTIFICATIVE”, NOMINA DEI VETERINARI INCARICATI DELL’ATTIVITA’ IDENTIFICATIVA PER LA CAMPAGNA UNIFICATA CONTROLLO PRODUZIONE ASSI 2012 E DEGLI ALTRI CONTROLLI IDENTIFICATIVI

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200, recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di Segretario generale dell’UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “*Regolamento concernente l’amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70*”;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Unire approvato con decreto interministeriale 5 marzo 2009;

VISTA la legge 15 luglio 2011 n. 111, istitutiva dell’ASSI - Agenzia per lo sviluppo del settore ippico – quale successore ex lege dell’UNIRE;

VISTO il Regolamento CE, della Commissione, del 6 giugno 2008, n.504, recante attuazione delle direttive 90/426/CEE e 90/427/CEE del Consiglio, per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi con il quale è stato stabilito anche che l’identificazione di un puledro deve avvenire entro il 31 dicembre dell’anno di nascita dello stesso o entro sei mesi se questo termine è posteriore al 31 dicembre e, comunque, prima che il puledro lasci l’allevamento senza la madre;

VISTA la normativa dell’Anagrafe degli equidi di cui alla Legge n. 200/2003, al D.M. 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;

VISTO il D.lgs n.16 febbraio 2011, n. 29 “*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n.504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell’anagrafe da parte dell’ASSI*”;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo Trottatore Italiano e le Norme Tecniche di cui al decreto n. 20249 del 29.01.1999 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e successive modificazioni ed integrazioni apportate con D.M. 23688 del 26.09.2003, D.M. 24394 del 28.10.2004 e D.M. 14498 del 30.10.2008;

VISTO il Disciplinare del Libro Genealogico del Cavallo da Sella Italiano, approvato da ultimo con D.M. 3580 del 12 giugno 2008;



VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue;

RILEVATA la necessità, in attuazione della sopra citata normativa, di apportare alcuni aggiornamenti al testo delle *“Modalità Operative per i medici veterinari incaricati delle visite identificative”* e dei relativi allegati;

ATTESA la necessità di procedere alla nomina dei medici veterinari incaricati dell'attività identificativa per la campagna unificata controllo produzione ASSI per l'anno 2012 e degli altri controlli identificativi, in conformità alle procedure di iscrizione previste nelle citate norme dei Libri Genealogici di competenza dell'ASSI e meglio specificate nel dettaglio nel testo delle predette *“Modalità Operative per i medici veterinari incaricati delle visite identificative”*;

POSTO che ai fini dello svolgimento delle predette attività istituzionali anche in considerazione dell'estensione e della capillarità dei controlli su tutto il territorio nazionale l'ASSI si è sempre avvalso di appositi professionisti;

VISTA la determinazione n. 488 in data 20 marzo 2003 con cui sono stati definiti, in tale anno, e per la prima volta in modo unificato per le tre Aree Galoppo, Sella e Trotto, gli incarichi per la campagna del controllo produzione, basandosi su una distribuzione territoriale, su base regionale e provinciale e preso atto dei successivi aggiornamenti dello stesso elenco quali risultanti nell'allegato alla determinazione n. 1037 del 16 giugno 2009 concernente i controlli produzione per l'anno 2009;

VISTE le determinazioni n.471 del 14 giugno 2011 e n. 543 del 4 luglio 2011 con le quali sono stati nominati i veterinari incaricati per la campagna unificata per il controllo produzione 2011 e per le altre attività identificative;

RITENUTO opportuno aggiornare, nel rispetto del criterio di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, l'elenco dei veterinari incaricati per il controllo produzione tenuto conto della professionalità degli stessi, secondo la ripartizione dell'allegato 1) al presente provvedimento;

RITENUTO di confermare la diversa ripartizione di detti medici veterinari a cui far riferimento per l'effettuazione delle visite identificative diverse dai controlli in occasione della Campagna produzione, tenendo conto della vicinanza territoriale tra il luogo di residenza del veterinario e quella dell'allevamento dove si trova il cavallo da identificare, al fine di garantire un risparmio per l'Ente, secondo la ripartizione dell'allegato 2) al presente provvedimento;

CONSIDERATA la necessità di consentire il regolare svolgimento della campagna unificata per il controllo produzione 2012 finalizzato all'iscrizione dei puledri ai rispettivi Libri Genealogici e al conseguente rilascio del passaporto, nonché dell'effettuazione degli altri controlli, al fine di garantire senza interruzione l'azione di accertamento dell'identità dei cavalli da parte dell'Ente;

VISTA la determinazione n. 2292 del 30 luglio 2010 che, in accordo con i veterinari coinvolti, stabiliva il compenso omnicomprensivo di € 48,00 (oltre I.V.A., se dovuta e contributi di legge) per l'attività di identificazione per ciascun soggetto inserito nel portale dell'UNIRELAB nell'anno 2010 e di € 50,00 per soggetto (oltre I.V.A. se dovuta e contributi di legge) più il rimborso delle spese di viaggio, per i controlli effettuati su specifico incarico da parte dell'Ente;

PRESO ATTO che detto sistema di remunerazione è tale da assicurare un risparmio all'Ente, sia sotto il profilo del minor esborso, sia sotto quello della riduzione dei costi per spese di viaggio connesse alle altre attività identificative;



VISTO il decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 che all'art. 6, comma 3, ha disposto che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate corrisposti dalle pubbliche amministrazioni... ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 20 aprile 2010”*;

RICONOSCIUTA, conseguentemente, l'esigenza di procedere alla corresponsione dei compensi ai veterinari incaricati per la campagna unificata per il controllo produzione 2012 e per le altre attività identificative applicando la prevista riduzione nella misura del 10%, rispetto agli importi stabiliti da ultimo con determinazione n. 2292 del 30 luglio 2010;

CONSIDERATO che la spesa in oggetto, inerente alla Campagna controllo produzione 2012, nonché quella per gli altri tipi di controlli è da ritenersi obbligatoria secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 504/2008, dal DM 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;

CONSIDERATO altresì che la mancata nomina potrebbe essere fonte di danno per l'Ente per azioni di rivalsa da parte degli allevatori e/o dei proprietari che a causa dell'assenza del documento di identificazione si troverebbero impossibilitati a spostare i puledri e/o cavalli e conseguentemente a partecipare ad aste, rassegne e competizioni sportive subendo così un grave pregiudizio economico;

VISTA la deliberazione commissariale n.1 del 17 gennaio 2012, con la quale vengono specificati i criteri cui improntare la gestione provvisoria dell'ASSI nelle more dell'adozione del bilancio di previsione 2012;

TENUTO CONTO che per l'effettuazione delle attività suelencate l'Ente richiede, agli allevatori ed ai proprietari che ne usufruiscono, il pagamento di specifici diritti di segreteria;

CONSIDERATO che la spesa di cui trattasi, essendo indifferibile poiché in applicazione delle sopra citate normative dell'Anagrafe degli equidi e per la tenuta dei Libri Genealogici, è da ritenersi obbligatoria ed indispensabile, benché frazionabile in dodicesimi;

VISTO il cap. 1.2.7.000 “Spese organizzazione concorsi ippici nazionali, internazionali e spese tecnico-istituzionali” che presenta la necessaria disponibilità e considerato che la spesa di che trattasi, è compatibile con il limite del dodicesimo dello stanziamento del bilancio di previsione 2011;

DETERMINA

- di approvare il testo delle *“Modalità Operative per i medici veterinari incaricati delle visite identificative”*, che in allegato costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di conferire ai veterinari, i cui nominativi figurano negli elenchi allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento, l'incarico di effettuare i seguenti controlli ed accertamenti:
 1. su ogni puledro nato in Italia e da iscrivere nei rispettivi Libri Genealogici gestiti dall'ASSI;
 2. su ogni fattrice sulla quale sia necessario effettuare il prelievo del campione biologico ai fini della registrazione della loro produzione e/o sia necessario effettuare



altresì la visita identificativa con contestuale inserimento di microchip laddove assente o non leggibile;

3. su ogni cavallo, anche già registrato, per il quale gli uffici dell'ASSI richiedano una visita per la verifica dell'identità, con necessaria attività professionale connessa all'identificazione e/o al prelievo del campione biologico, per la verifica e/o inserimento del microchip.

In relazione alle prestazioni di controllo ed accertamento indicate ai punti 1 e 2 è riconosciuto un compenso omnicomprendivo pari a € 43,20 a soggetto (oltre I.V.A. se dovuta e contributi di legge).

In relazione ai controlli di cui al punto 3 è riconosciuto un compenso pari a € 45,00 a soggetto (oltre I.V.A. se dovuta e contributi di legge) più il rimborso delle spese di viaggio.

I suddetti importi sono stati stabiliti, in accordo con i veterinari, con determinazione n. 2292 del 30 luglio 2010 e rideterminati sulla base di quanto disposto dal decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122, art. 6, comma 3.

La spesa conseguente al presente provvedimento, per i controlli in esso contemplati, presso centri o località di allevamento, presuntivamente stimata in € 500.000,00, sarà impegnata sul capitolo n.1.2.7.000. "Spese organizzazione concorsi ippici nazionali, internazionali e spese tecnico-istituzionali" dell'esercizio finanziario 2012, con successivi specifici provvedimenti.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Francesco Ruffo Scaletta

MODALITÀ OPERATIVE PER I MEDICI VETERINARI INCARICATI DELLE VISITE IDENTIFICATIVE

1. CAMPAGNA CONTROLLO PRODUZIONE

1.1 Premessa

- a) Alla luce della Normativa inerente l'Anagrafe degli Equidi, le denunce di nascita dei puledri nati, devono essere corredate anche dai dati fiscali del proprietario, l'indirizzo dell'azienda, il codice aziendale e l'opzione relativa all'eventuale esclusione dell'equide dalla produzione di alimenti per il consumo umano. Di conseguenza la Scheda di identificazione (all.1) reca i campi di cui sopra precompilati. Nel caso in cui il soggetto venga identificato in luogo diverso da quello risultante sulla scheda, il veterinario deve riportare i dati relativi all'azienda di identificazione negli appositi spazi;
- b) il laboratorio di Genetica Identificativa di UNIRELAB è accreditato alla norma ISO 17025, pertanto, la qualità del campionamento è essenziale ed importante nel rispetto della norma di qualità. Eventuali difformità dei campioni rispetto alle prescrizioni verranno notificate formalmente, dal laboratorio, ai Medici Veterinari interessati ed all'ASSI;
- c) continuano a ripetersi casi di inserimenti doppi di microchip, si raccomanda quindi la massima attenzione nella ricerca di un eventuale microchip già impiantato prima di procedere all'inserimento. Al riguardo si ricorda che il Dlgs 16 febbraio 2011, n. 29, prevede espressamente all'art. 3 comma 6 sanzioni in carico al veterinario che *"ometta l'impianto o impianti il dispositivo senza essersi accertato dell'assenza di altro dispositivo in precedenza impiantato e ancora funzionante o della presenza di segni clinici indicanti che un trasponder precedentemente impiantato è stato rimosso per via chirurgica o lo applichi in maniera non conforme"*;
- d) al fine di rispettare la tempistica prevista dal Manuale operativo per la gestione dell'Anagrafe equina si raccomanda l'invio dei campioni al laboratorio non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo. I campioni pervenuti al laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'ASSI che potrà adottare eventuali provvedimenti.

1.2 Accesso all'Area riservata del portale www.unirelab.com

Le password precedentemente assegnate ai Veterinari rimangono invariate sino a diversa comunicazione del laboratorio. Per qualsiasi problematica

riguardo al portale, i Medici Veterinari incaricati per i controlli, dovranno rivolgersi via mail al Sig. Andrea Rossi (andrea.rossi@united-systems.it). Per ogni altra segnalazione si può contattare la Dott.ssa Margherita Bonuglia (m.bonuglia@unirelab.it) presso la sede UNIRELAB di Pomezia, tel. 06/9124189 fax. 06/91623112.

1.3 Requisiti hardware e di connessione suggeriti

Si suggerisce l'impiego di P.C. dotati di programma Windows XP o successivi e connessione internet ADSL. La connessione con modem da 56Kbit/s è tuttavia utilizzabile, seppure con dei tempi di attesa molto prolungati.

1.4 Utilizzo del portale UNIRELAB

Nella home page andare al collegamento **Controllo Produzione**. Una volta inseriti **Nome utente** e **Password**, sarà possibile accedere ai seguenti elenchi:

- a) **elenco provinciale** delle denunce di nascita ordinate per la data di inserimento della denuncia sul portale. È possibile cambiare l'ordinamento dei dati utilizzando le freccette accanto alle intestazioni di colonna nonché scaricare le schede di identificazione relative ai puledri dichiarati residenti nelle zone di propria competenza e quelle relative alle fattrici da testare. La procedura consente anche l'assegnazione di un puledro o di fattrici da un veterinario ad un altro;
- b) **trasferiti** è l'elenco dei puledri per cui è stato accettato il trasferimento dal veterinario assegnatario;
- c) **da trasferire** è l'elenco dei puledri per cui è stato richiesto da parte di un veterinario non assegnatario il trasferimento. I puledri restano in questo elenco sino al consenso al trasferimento da parte del veterinario assegnatario che deve essere certo di non aver già identificato il puledro;
- d) **totale** permette di controllare l'intero elenco delle denunce di nascita sul territorio nazionale; da qui si possono cercare le schede di identificazione dei puledri di un allevamento ma ubicati in altre province per richiederne il trasferimento.

Per poter ottenere l'assegnazione di un puledro o una fattrice assegnati ad un altro veterinario bisogna seguire le seguenti operazioni: _____

1. richiesta del veterinario che verifica la presenza dei soggetti nella sua provincia.

Andare nella sezione TOTALE del menu di navigazione, selezionare l'Area ed utilizzare il campo del nome cavallo o nome attrice per trovare il soggetto per il quale chiedere il trasferimento presso la propria provincia. Una volta identificato il soggetto, cliccare sull'icona .

A questo punto il veterinario a cui è stata fatta la richiesta di trasferimento, avrà un avviso ad ogni accesso all'area riservata.

2. Accettazione del veterinario

Il veterinario che autorizza il trasferimento di un soggetto dalla sua provincia a quella del veterinario richiedente, deve **accertarsi di non aver già identificato il puledro**, andare nella sezione DA TRASFERIRE (che lampeggerà in caso vi siano cavalli), selezionare il soggetto e cliccare sull'icona .

I cavalli trasferiti sono visualizzabili tramite la sezione TRASFERITI.

Dei cambi di assegnazione UNIRELAB fornirà un report alle competenti Aree dell'ASSI.

È possibile effettuare stampe multiple delle schede di identificazione, selezionando le stesse e premendo il pulsante STAMPA. Le schede stampate appariranno da quel momento colorate in rosso.

Come già indicato, ed in linea con le prescrizioni del Manuale Operativo dell'Anagrafe degli Equidi, sulle Schede d'identificazione è riportato di default tra gli altri dati anche il codice aziendale, la denominazione e l'indirizzo dell'azienda dove deve essere identificato il puledro.

In caso di identificazione dei puledri in un'azienda diversa da quella prevista nella denuncia di nascita, è obbligatorio compilare i campi contrassegnati con asterisco nella scheda: Denominazione Azienda, Codice ASL, Indirizzo Azienda.

Il veterinario, prima di effettuare le visite identificative, deve contattare preventivamente il proprietario o il consegnatario dei cavalli, al fine di verificare la corrispondenza tra i soggetti presenti nel portale e quelli presenti nell'allevamento.

Qualora presso l'allevamento siano presenti dei puledri per i quali non vi è nessuna scheda sul portale il Veterinario dovrà darne immediata comunicazione scritta alla competente Area Tecnica e per conoscenza ad UNIRELAB all'indirizzo e-mail: dna@unirelab.it. In ogni caso il veterinario non deve procedere alla identificazione di detti puledri se non espressamente autorizzato dall'ASSI.

1.5 Visita presso gli allevamenti

Prima della visita il Veterinario deve scaricare le schede dal portale. **Non può essere identificato alcun puledro che non sia presente sul portale.**

L'allevatore/proprietario/detentore deve:

- a) far trovare la fattrice e il relativo puledro, già incapezzati e puliti, in un box pulito e idoneo, possibilmente ubicato al coperto, all'interno di una scuderia o di un capannone dotato di adeguata illuminazione;
- b) esibire obbligatoriamente la documentazione identificativa (passaporto) della fattrice;
- c) prevedere la presenza del personale necessario alle operazioni di contenimento della fattrice e del puledro.

Il veterinario deve:

- a) verificare il rispetto degli adempimenti di cui sopra da parte del proprietario e/o consegnatario della fattrice e del puledro e la corrispondenza con quanto, previsto e comunicatogli in precedenza;
- b) in caso di non ottemperanza con quanto richiesto e in presenza di una reale impossibilità di procedere alla visita identificativa il veterinario riporta sulla scheda di identificazione i motivi della mancata visita. La scheda deve essere controfirmata anche dal proprietario/detentore. Detta scheda è inviata all'Area competente dell'ASSI e la spesa relativa alla successiva visita di identificazione da parte del veterinario è a carico dell'allevatore;
- c) in caso di sufficienti condizioni organizzative, e in presenza della idonea documentazione richiesta, il veterinario effettua l'identificazione secondo quanto di seguito indicato.

1.6 Visita identificativa della fattrice

Il veterinario deve:

- a) verificare l'identità della fattrice mediante il documento di identificazione (passaporto) e lettura del microchip se presente. Qualora l'insieme dei dati segnaletici e/o microchip non consentano l'identificazione certa della fattrice, il veterinario deve interrompere la visita, non identificare il puledro e inviare immediata segnalazione all'ASSI. Nel caso in cui la fattrice sia sprovvista del passaporto il veterinario deve invitare l'allevatore a farne richiesta all'ASSI al fine di regolarizzare la propria posizione ai sensi della normativa dell'Anagrafe degli equidi;

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

- b) osservare il puledro al seguito della fattrice e quindi l'atteggiamento tenuto dalla madre;
- c) in caso di rifiuto o allontanamento del puledro da parte della madre, chiedere spiegazioni annotando il tutto nelle precisazioni della scheda identificativa. Nel caso in cui il puledro sia stato svezzato, segnalarlo sulla scheda identificativa;
- d) nel caso di fattrici non precedentemente testate o da sottoporre a nuovo controllo per le quali l'UNIRELAB (previa autorizzazione dell'ASSI) abbia pubblicato sul proprio sito il verbale di prelievo del campione biologico (modello 2014 – all.2) precompilato, procedere al relativo prelievo del campione biologico;
- e) ad esclusione delle fattrici purosangue inglese (PSI), in caso di assenza del microchip, procedere all'impianto del microchip, redigere in ogni sua parte il verbale di impianto microchip e prelievo del campione biologico (modello 2014);
- f) nel caso in cui il microchip a suo tempo inoculato non sia rilevabile procedere al nuovo impianto del microchip con contestuale prelievo del DNA e redigere, oltre al modello 2014 l'apposito verbale di reimpianto microchip (all. 3) scaricabile dal sito www.unirelab.it, inviando copia di entrambi i modelli alla competente Area dell'ASSI;
- g) nei casi e) ed f) applicare l'etichetta adesiva (fustella) riportante il numero di microchip sul passaporto senza coprire il precedente numero, apporre la data e la sigla del veterinario che ha effettuato l'impianto. Il prelievo delle fattrici deve essere effettuato esclusivamente su sangue, seguendo la procedura dettagliata in seguito;
- h) stoccare il materiale prelevato, contrassegnandolo adeguatamente come descritto nelle procedure di prelievo con FTA;
- i) nel caso di **fattrici riceventi** puledri nati da Embryo-Transfer, procedere come segue:
 - a. identificare la fattrice
 - i. nel caso di fattrice non iscritta a LL.GG. retti dall'ASSI, identificare la ricevente attraverso il passaporto previsto dall'Anagrafe degli equidi, riportando sulla scheda di identificazione i dati anagrafici della fattrice (razza, data di nascita, nome, microchip, UELN) rilevati sul passaporto della fattrice;
 - ii. nel caso di fattrice iscritta in un L.G. retto dall'ASSI, procedere alla verifica di rispondenza dei dati segnaletici riportati sul documento di identificazione;
 - iii. si rammenta che la pratica di embryo-transfer per i cavalli trottatori è ammessa esclusivamente nel caso in cui la ricevente sia una fattrice iscritta al Libro genealogico del trottatore italiano;

- b. contrassegnare il modello 2014 con la dicitura FATTRICE RICEVENTE EMBRYO-TRANSFER. Non procedere su dette fattrici al prelievo del campione biologico.
- j) Tutti i verbali devono riportare timbro e firma del veterinario ed essere controfirmati dal proprietario/detentore.

1.7 Visita identificativa del puledro

Il veterinario deve:

- a) osservare il puledro per valutare le sue condizioni generali ed il preciso colore del mantello;
- b) riportare con precisione tutti i segni particolari riscontrati sulla testa e sul collo;
- c) individuare almeno tre remolini su testa e collo del puledro;
- d) fare un giro completo intorno al puledro, osservandone il tronco e gli arti per rilevare compiutamente balzane, macchie e/o altri segni particolari;
- e) completata la compilazione del segnalamento grafico prima di procedere all'impianto del microchip verificare attentamente che non siano già stati inseriti altri microchip, passando il lettore lentamente sia a sinistra che a destra dell'incollatura, prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di un'area tricotomizzata di eventuali segni clinici indicanti che un trasponder (microchip), precedentemente impiantato, sia stato rimosso. Si sottolinea l'importanza di questa operazione al fine di evitare casi di doppio impianto;
- f) qualora venga rilevata la presenza di un microchip interrompere la visita e non effettuare il prelievo. Di detta rilevazione deve essere data immediata comunicazione alla competente Area tecnica dell'ASSI;
- g) procedere quindi al prelievo dei campioni biologici come descritto nelle procedure di prelievo con FTA;
- h) stoccare il materiale prelevato, contrassegnandolo adeguatamente come descritto nelle procedure di prelievo con FTA;
- i) preparare la parte dove impiantare il microchip, e cioè radere e disinfettare un'area di circa cinque-dieci cm di diametro situata immediatamente sotto l'attaccatura della criniera, nel terzo medio dell'incollatura sul lato sinistro;
- j) prima di impiantare il microchip verificarne la leggibilità tramite il lettore di microchip (Transceiver) e verificare la corrispondenza con il numero riportato sulle etichette adesive;
- k) procedere con cura all'impianto del microchip;
- l) procedere alla lettura del microchip impiantato;
- m) applicare le etichette adesive relative al microchip impiantato sulla scheda di identificazione, sulla confezione del materiale biologico prelevato e sul riepilogo dei microchip inseriti che sarà poi spedito al laboratorio per il controllo del materiale inviato;

- n) la scheda di identificazione deve riportare timbro e firma del veterinario ed essere controfirmata dal proprietario/detentore del puledro;
- o) puledri nati da EMBRYO-TRANSFER (AREE TROTTO E SELLA):
 - a. procedere all'identificazione, inserimento di microchip e prelievo del campione biologico come da prassi;
 - b. avere cura di contrassegnare in maniera evidente il verbale e l'involucro del prelievo, con la dicitura EMBRYO-TRANSFER;
 - c. si ricorda che, per il trotto, non sono ammessi parti gemellari a seguito di embryo-transfer.

1.8 Verifica dell'attività svolta e consegna della copia della scheda identificativa al proprietario/detentore del puledro e della fattrice

Il veterinario deve:

- a) controllare la completa e corretta compilazione di ogni modello identificativo utilizzato (scheda di identificazione, eventuale modello 2014, eventuale modello di reimpianto microchip);
- b) controllare il corretto confezionamento dei campioni biologici prelevati;
- c) controllare la corretta applicazione sui modelli identificativi di tutte le etichette adesive dei microchip impiantati, sull'FTA e sul verbale riepilogativo che accompagna le schede identificative al laboratorio;
- d) timbrare e firmare i modelli identificativi utilizzati;
- e) far controfirmare i modelli identificativi utilizzati dal proprietario/detentore del puledro;
- f) consegnare al proprietario/detentore del puledro copia dei modelli identificativi utilizzati;
- g) comunicare all'UNIRELAB gli eventuali microchip persi e/o non più utilizzabili (rotti, malfunzionanti, ecc.).

1.9 Confezionamento del materiale, spedizioni e comunicazioni

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

Il veterinario deve:

- a) spillare l'involucro esterno dell'FTA ai corrispondenti modelli identificativi **con una sola** graffetta; il verbale è un documento ufficiale e deve pervenire al laboratorio integro;
- b) gli eventuali prelievi effettuati in allevamento su richiesta delle Aree Tecniche di cui al successivo punto 2.1. andranno spillati al verbale identificativo e alla lettera di incarico;
- c) compilare ed inviare via fax alla sede di Pomezia, al numero 06 - 91623112, il modello allegato (all. 4); con il riepilogo di quanto si sta preparando per la spedizione. Nella colonna "Tipo Prelievo" dell'All.4

indicare "CP" per quelli relativi alla Campagna Produzione e "Richiesta ASSI" per gli eventuali prelievi effettuati in allevamento su richiesta delle Aree tecniche di cui al successivo punto 2.1;

- d) inserire in un idoneo contenitore opportunamente chiuso tutti i modelli identificativi spillati agli FTA corrispondenti da inviare all'UNIRELAB (Sede di Pomezia), Via Campobello 7/C (00040) Pomezia ROMA;
- e) consegnare entro 7 giorni dalla data di prelievo, il contenitore confezionato alla più vicina sede del corriere convenzionato con l'ASSI per la spedizione alla sede UNIRELAB di Pomezia: Via Campobello 7/C 00040 Pomezia ROMA;
- f) il kit FTA completo e i microchip verranno spediti dalla sede UNIRELAB di Pomezia. Responsabile delle spedizioni è il Sig. Vincenzo Bevilacqua dell'UNIRELAB, che è contattabile al numero telefonico 06-9124189.

1.10 Procedure di prelievo con FTA®

Il kit di prelievo DNA è costituito da un doppio involucro contenente i seguenti pezzi:

- 1. 1 FTA® Card;
- 2. 1 applicatore Sterile;
- 3. 1 busta Sigillante completa di gel di silice.

Materiale aggiuntivo occorrente per il prelievo (non fornito dall'UNIRELAB):

- 1. vacutainer sterile con anticoagulante;
- 2. ago sterile per vacutainer.

Il veterinario deve:

- a) prelevare 2ml-5ml di sangue del cavallo con l'apposita vacutainer o in assenza con la siringa (nel caso di inserimento di microchip contrassegnare la provetta con una delle etichette);
- b) dalla confezione del Kit di prelievo estrarre il tampone evitando che venga in contatto con qualsiasi cosa;
- c) capovolgere la provetta vacutainer a tappo viola almeno 3 volte ed immergere il tampone;
- d) strofinare il tampone nelle aree predisposte dell'FTA (due cerchi neri) in modo da lasciare tre strisciate di almeno **0.5 ml** in ogni area;
- e) lasciare asciugare dai 5 ai 30 minuti;

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

- f) **tutti gli FTA devono essere contrassegnati** con l'etichetta del microchip e/o con il nome /microchip del cavallo identificato;
- g) nel caso di inserimento di microchip identificare l'FTA con una delle etichette ponendola sulla linea nera predisposta, non porre l'etichetta in modo obliquo sulla chiusura del cartoncino evitandone la rottura al momento dell'apertura. Negli altri casi indicare sull'FTA nome e/o microchip;
- h) inserire l'FTA nella busta sigillante (nel caso di inserimento di microchip contrassegnare la busta con una delle etichette), accertarsi che nella busta sia presente il sacchetto di gel di silice.

1.11 Azioni da evitare

Il veterinario deve:

- a) evitare di tamponare in maniera eccessiva sull'FTA;
- b) evitare eccesso di sangue sul tampone e quindi sull'FTA;
- c) evitare di toccare sia la spugnetta che il settore contrassegnato dai cerchi neri;
- d) evitare di imbrattare l'esterno dell'FTA o la busta con residui di sangue o altro materiale;
- e) evitare di chiudere l'FTA nella busta se è ancora umido;
- f) evitare di far venire in contatto gli FTA già utilizzati;
- g) non far trascorrere più di 60 minuti dal prelievo alla disposizione del sangue sull'FTA se conservato a temperatura ambiente;
- h) non utilizzare un FTA per più di un cavallo;
- i) non utilizzare o distribuire FTA per scopi diversi dai prelievi di pertinenza dell'ASSI.

Se per motivi operativi (da evitare il più possibile) l'operazione non può essere eseguita entro un'ora dal prelievo, il campione deve essere **refrigerato** e deve essere trasferito su FTA tassativamente entro 12 ore dal prelievo.

Il prelievo di sangue tramite FTA costituisce una modalità ufficiale e certificata di prelievo e stoccaggio del materiale genetico di un soggetto che deve essere perciò assicurata con il massimo impegno del professionista incaricato a svolgerlo e ad attestarne l'autenticità.

La perfetta esecuzione delle operazioni sopra citate è indispensabile per una corretta esecuzione delle analisi di laboratorio e per la conservazione del campione per i decenni futuri, rendendo possibile nuovi test sullo stesso soggetto e tutelando legalmente tutti gli attori della catena analitica dal veterinario incaricato al laboratorio.

Qualora alcuni componenti del kit FTA vengano cambiati e/o modificati l'ASSI provvederà ad informare i veterinari e a modificare le relative procedure.

2. ALTRI CONTROLLI IDENTIFICATIVI

Sono tutti gli altri casi di attività identificativa svolta in occasione di:

- rilascio duplicato passaporto;
- primo impianto microchip su cavalli adulti;
- reimpianto microchip;
- importazioni definitive di cavalli;
- ritest puledri e cavalli;
- altri casi in cui il veterinario ritenga opportuno redigere nuovamente un segnalamento ad integrazione di quello riportato sul passaporto.

In tutti i casi sopra indicati deve essere sempre utilizzato il modello 2014 e tutta la documentazione cartacea deve essere sempre trasmessa all'ASSI con una apposita nota di trasmissione in cui sia citata (o allegata) la nota di incarico e l'ufficio richiedente.

Le difformità operative rispetto a quanto di seguito indicato possono essere oggetto di valutazione da parte dell'ASSI in funzione di successivi incarichi. In particolare, il mancato invio entro 7 giorni dei verbali e dei prelievi, così come previsto dalla normativa dell'Anagrafe degli equidi, può comportare la sospensione da ogni attività in favore dell'ASSI.

2.1 Rilascio duplicato passaporto

Il veterinario deve:

- a) procedere alla identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'ASSI che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici e del microchip tramite la scheda tecnica fornita dall'ASSI in allegato alla lettera di incarico;
- c) redigere il modello 2014 e procedere al prelievo del campione biologico solo se espressamente indicato nella lettera di incarico. Se la visita identificativa viene effettuata in occasione di una giornata di corse, per la quale il veterinario è già incaricato dall'Ente, sul modello deve essere chiaramente indicato **"giornata di incarico in ippodromo"**;
- d) la visita identificativa deve essere effettuata **entro 7 giorni dal ricevimento dell'incarico**. Per la decorrenza del termine fa fede la data del rapporto di trasmissione a mezzo fax da parte dell'ASSI o, comunque, la trasmissione a mezzo posta elettronica;
- e) inviare, a UNIRELAB – VIA CAMPOBELLO 7/C 00040 – POMEZIA, l'FTA **non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo** con allegati copia del verbale identificativo e la lettera di incarico. I campioni pervenuti al

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

- laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'ASSI che potrà adottare eventuali provvedimenti;
- f) anticipare a mezzo posta elettronica o tramite fax copia leggibile del verbale di identificazione ai competenti Uffici delle Aree Tecniche di riferimento avendo cura di trasmettere, **entro 7 giorni dal prelievo, l'originale** per posta ordinaria unitamente ad apposita lettera di trasmissione al fine di consentire una corretta acquisizione da parte dell'ASSI, nonché la successiva liquidazione della prestazione;
 - g) informare tempestivamente e formalmente il competente Ufficio dell'Area Tecnica di riferimento nel caso di motivi che non rendano possibile l'effettuazione della visita o la ritardino.

2.2 Primo impianto microchip su cavalli adulti

Trattasi di casi particolari (sostituzione fede/attestato di deposito, cavalli anziani, ecc.).

Il veterinario deve:

- a) procedere all'identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'ASSI che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici tramite la scheda tecnica fornita dall'ASSI in allegato alla lettera di incarico;
- c) redigere il modello 2014 e procedere al prelievo del campione biologico solo se quest'ultimo è espressamente indicato nella lettera di incarico. Se la visita identificativa viene effettuata in occasione di una giornata di corse, per la quale il veterinario è già incaricato dall'Ente, sul modello deve essere chiaramente indicato **"giornata di incarico in ippodromo"**;
- d) la visita identificativa deve essere effettuata **entro 7 giorni dal ricevimento dell'incarico**. Per la decorrenza del termine fa fede la data del rapporto di trasmissione a mezzo fax da parte dell'ASSI o, comunque, la trasmissione a mezzo posta elettronica;
- e) inviare, a UNIRELAB – VIA CAMPOBELLO 7/C 00040 – POMEZIA, l'FTA **non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo** con allegati copia del verbale identificativo e la lettera di incarico. I campioni pervenuti al laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'ASSI che potrà adottare eventuali provvedimenti;
- f) anticipare a mezzo posta elettronica o tramite fax copia leggibile del verbale di identificazione ai competenti Uffici delle Aree Tecniche di riferimento avendo cura di trasmettere, **entro 7 giorni dal prelievo, l'originale** per posta ordinaria unitamente ad apposita lettera di

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

- trasmissione al fine di consentire una corretta acquisizione da parte dell'ASSI, nonché la successiva liquidazione della prestazione;
- g) informare tempestivamente e formalmente il competente Ufficio dell'Area Tecnica di riferimento nel caso di motivi che non rendano possibile l'effettuazione della visita o la ritardino.

2.3 Reimpianto microchip

Il reimpianto del microchip può essere effettuato, per le Aree Trotto e Sella, senza formale incarico dell'ASSI soltanto in casi di particolare urgenza (partecipazione a corse, movimentazioni, ecc.).

Qualora il cavallo debba partecipare ad una competizione sportiva il veterinario deve comunicarlo immediatamente alla giuria e al competente ufficio dell'ASSI. Il cavallo potrà partecipare alla competizione sportiva sotto riserva soltanto se vi è la piena rispondenza dei dati segnaletici. In ogni caso, le eventuali somme vinte verranno erogate soltanto a seguito della conferma della identità tramite DNA.

Nei restanti casi il veterinario può procedere al reimpianto del microchip soltanto a seguito di formale incarico da parte dell'ASSI.

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

Il veterinario deve:

- a) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici riportati sul passaporto;
- b) utilizzare oltre al modello 2014 anche l'apposito verbale di reimpianto microchip (all. 3) quale documento ufficiale previsto dalla normativa dell'Anagrafe degli equidi. Al riguardo si rammenta che la normativa di cui sopra prevede espressamente che la mancata leggibilità del microchip sia verificata con diversi tentativi di lettura effettuati anche con lettori diversi, la cui funzionalità sia stata provata precedentemente con un lettore dello stesso tipo ovvero ricorrendo anche all'utilizzo di un altro lettore "FULL ISO". Se la visita identificativa viene effettuata in occasione di una giornata di corse, per la quale il veterinario è già incaricato dall'Ente, sul modello deve essere chiaramente indicato **"giornata di incarico in ippodromo"**;
- c) procedere al prelievo del campione biologico;
- d) inviare, a UNIRELAB – VIA CAMPOBELLO 7/C 00040 – POMEZIA, l'FTA **non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo** con allegati copia del verbale identificativo e la lettera di incarico (se presente). I campioni pervenuti al laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'ASSI che potrà adottare eventuali provvedimenti;
- e) anticipare a mezzo posta elettronica o tramite fax copia leggibile del verbale di identificazione ai competenti Uffici delle Aree Tecniche di riferimento avendo cura di trasmettere, **entro 7 giorni dal prelievo, l'originale** per posta ordinaria unitamente ad apposita lettera di

trasmissione al fine di consentire una corretta acquisizione da parte dell'ASSI, nonché la successiva liquidazione della prestazione.

2.4 Importazioni definitive

Come previsto dalla normativa sull'Anagrafe degli equidi ogni soggetto deve essere sempre accompagnato dal relativo passaporto. Qualora un soggetto ne sia privo (ad es. provenienza extra comunitaria) il veterinario deve comunicare all'ASSI l'assenza di un passaporto conforme alla normativa dell'Anagrafe degli equidi.

Per le Aree Trotto e Sella il veterinario deve:

- a) procedere all'identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'ASSI che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici e del microchip con il passaporto;
- c) redigere il modello 2014, compreso il segnalamento grafico e i dati segnaletici, e procedere al prelievo del campione biologico solo se quest'ultimo è espressamente indicato nella lettera di incarico. Se la visita identificativa viene effettuata in occasione di una giornata di corse, per la quale il veterinario è già incaricato dall'Ente, sul modello deve essere chiaramente indicato **"giornata di incarico in ippodromo"**;
- d) la visita identificativa deve essere effettuata **entro 7 giorni dal ricevimento dell'incarico**. Per la decorrenza del termine fa fede la data del rapporto di trasmissione a mezzo fax da parte dell'ASSI o, comunque, la trasmissione a mezzo posta elettronica;
- e) inviare, a UNIRELAB – VIA CAMPOBELLO 7/C 00040 – POMEZIA, l'FTA **non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo** con allegati copia del verbale identificativo e la lettera di incarico. I campioni pervenuti al laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'ASSI che potrà adottare eventuali provvedimenti;
- f) anticipare a mezzo posta elettronica o tramite fax copia leggibile del verbale di identificazione ai competenti Uffici delle Aree Tecniche di riferimento avendo cura di trasmettere, **entro 7 giorni dal prelievo, l'originale** per posta ordinaria unitamente ad apposita lettera di trasmissione al fine di consentire una corretta acquisizione da parte dell'ASSI, nonché la successiva liquidazione della prestazione;
- g) informare tempestivamente e formalmente il competente Ufficio dell'Area Tecnica di riferimento nel caso di motivi che non rendano possibile l'effettuazione della visita o la ritardino.

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

2.5 Ritest DNA

Si tratta di quei casi dove l'UNIRELAB abbia comunicato all'ASSI l'incompatibilità del puledro con gli ascendenti o l'ASSI ritenga opportuno procedere ad una nuova verifica dell'identità del cavallo.

Il veterinario deve:

- a) procedere all'identificazione esclusivamente dopo aver ricevuto formale incarico da parte dell'ASSI che può essere anticipato a mezzo fax o posta elettronica;
- b) verificare la corrispondenza dei dati segnaletici e del microchip impiantato con la scheda di identificazione allegata alla lettera di incarico;
- c) redigere il modello 2014, compreso il segnalamento grafico e i dati segnaletici, e procedere al prelievo del campione biologico. Se la visita identificativa viene effettuata in occasione di una giornata di corse, per la quale il veterinario è già incaricato dall'Ente, sul modello deve essere chiaramente indicato **"giornata di incarico in ippodromo"**;
- d) la visita identificativa deve essere effettuata **entro 7 giorni dal ricevimento dell'incarico**. Per la decorrenza del termine fa fede la data del rapporto di trasmissione a mezzo fax da parte dell'ASSI o, comunque, la trasmissione a mezzo posta elettronica;
- e) inviare, a UNIRELAB – VIA CAMPOBELLO 7/C 00040 – POMEZIA, l'FTA **non oltre i 7 giorni dalla data di prelievo** con allegati copia del verbale identificativo e la lettera di incarico. I campioni pervenuti al laboratorio oltre tale periodo saranno oggetto di segnalazione all'ASSI che potrà adottare eventuali provvedimenti;
- f) anticipare a mezzo posta elettronica o tramite fax copia leggibile del verbale di identificazione ai competenti Uffici delle Aree Tecniche di riferimento avendo cura di trasmettere, **entro 7 giorni dal prelievo, l'originale** per posta ordinaria unitamente ad apposita lettera di trasmissione al fine di consentire una corretta acquisizione da parte dell'ASSI, nonché la successiva liquidazione della prestazione;
- g) informare tempestivamente e formalmente il competente Ufficio dell'Area Tecnica di riferimento nel caso di motivi che non rendano possibile l'effettuazione della visita o la ritardino.

2.6 Altri casi

Qualora debba essere comunicata all'ASSI la castrazione o si ritenga opportuno integrare il segnalamento grafico e/o i dati segnaletici di un cavallo, per una migliore identificazione dello stesso, per le Aree Trotto e Sella il veterinario deve:

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

- a) verificare l'identità dell'animale tramite lettura del microchip;
- b) integrare i dati negli appositi spazi del passaporto relativi al segnalamento grafico e ai dati segnaletici. Si ricorda che anche nel caso di castrazione deve essere riportata sul passaporto la data;
- c) trasmettere alla competente Area copia delle pagine del passaporto così integrate, sulle quali deve essere espressamente confermata, inoltre, la corrispondenza del microchip rilevato. Dette pagine devono essere timbrate e firmate dal veterinario.

Per quanto riguarda in particolare le castrazioni di cavalli trottatori si rimanda a quanto disposto nello specifico dalla circolare n. 1 del 3 gennaio 2012.

NOTE FINALI

A seguito delle problematiche emerse durante il controllo dei dati segnaletici dei cavalli nati negli anni precedenti si invita a prestare particolare attenzione a: sesso del puledro, mantello, descrizione delle balzane e remolini.

L'errata attribuzione del sesso, del colore del mantello, la mancata rilevazione dei remolini ed il mancato controllo della presenza del microchip prima dell'impianto sono gli errori più frequenti.

Le difformità operative rispetto al presente manuale sono oggetto di valutazione da parte dell'ASSI in funzione di successivi incarichi. In particolare, il mancato invio con cadenza settimanale dei verbali e dei prelievi, così come previsto dalla normativa dell'Anagrafe degli equidi, comporterà l'automatica sospensione da ogni attività in favore dell'ASSI.

La presente circolare ha validità per tutte le attività svolte dai veterinari incaricati dall'ASSI indipendentemente dall'Area di riferimento se non diversamente riportato nella circolare stessa. Eventuali ulteriori casi particolari possono essere regolamentati con specifiche disposizioni (Regolamento delle corse al galoppo, Circolare Area Trotto n. 1 del 3 gennaio 2012, ecc.)

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

ALLEGATO 1)

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

		VETERINARI INCARICATI CONTROLLO PRODUZIONE 2012		
REGIONE	PROV.	AREA SELLA	AREA TROTTO	AREA GALOPPO
VALLE D'AOSTA	AO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
PIEMONTE	NO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	VC	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	VB	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	BI	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	AL	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO
	AT	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO
	CN	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO	G. SCHELLINO
	TO	G. SCHELLINO	G. RAPA	G. SCHELLINO
LIGURIA	GE	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
	IM	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
	SV	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
	SP	G. RAPA	G. RAPA	G. RAPA
LOMBARDIA	MI	A. MISSAGLIA	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	MB	A. MISSAGLIA	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	CR	G. GRANDI	G. GRANDI	G. GRANDI
	PV	G. GRANDI	G. GRANDI	G. GRANDI
	LO	G. GRANDI	G. GRANDI	G. GRANDI
	VA	P. STRAPPO	P. STRAPPO	P. STRAPPO
	BG	P. STRAPPO	P. STRAPPO	P. STRAPPO
	MN	F. FARNETI	F. FARNETI	F. FARNETI
	SO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	CO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	LC	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO	U. D'AGOSTINO
	BS	RAZZA	RAZZA	RAZZA
TRENTINO ALTO ADIGE	TN	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
	BZ	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
FRIULI VENEZIA-GIULIA	GO	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	UD	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	TS	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	PN	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
VENETO	TV	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	VE	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN	F. BOLDRIN
	BL	P. CASARIN	P. CASARIN	P. CASARIN
	PD	M. PEGORARO	M. PEGORARO	M. PEGORARO
	RO	M. PEGORARO	M. PEGORARO	M. PEGORARO
	VI	D. DE ZEN	D. DE ZEN	D. DE ZEN
	VR	M. PEGORARO	M. PEGORARO	M. PEGORARO

EMILIA – ROMAGNA	PR	M.TAMBURINI	M.TAMBURINI	M.TAMBURINI
	BO	G. CASCIO	G. CASCIO	G. CASCIO
	FE	G. FADIGA	G. FADIGA	G. FADIGA
	FC	G. FADIGA	G. FADIGA	G. FADIGA
	RN	G. FADIGA	M. TAMBURINI	G. FADIGA
	RA	G. FADIGA	M. TAMBURINI	G. FADIGA
	RE	M.TAMBURINI	M. TAMBURINI	M.TAMBURINI
	MO	M.TAMBURINI	M. TAMBURINI	M.TAMBURINI
	PC	F. FARNETI	F. FARNETI	F. FARNETI
MARCHE	AN	F. MANCINI	F. MANCINI	F. MANCINI
	PU	F. MANCINI	F. MANCINI	F. MANCINI
	MC	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
	AP	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
	FE	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
TOSCANA	FI	S. FALLACI	S. FALLACI	S. FALLACI
	PO	S. FALLACI	S. FALLACI	S. FALLACI
	PI	L. MORETTI	L. MORETTI	L. MORETTI
	PT	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI
	LU	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI
	MS	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI	L. BENEDETTI
	AR	L. MORETTI	L. MORETTI	L. MORETTI
	SI	P. RIZZI	S. FALLACI	P. RIZZI
	GR	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI
	LI	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI	C. BERSOTTI
UMBRIA	PG	L. COTTO	L. COTTO	L. COTTO
	TR	L. COTTO	L. COTTO	L. COTTO
LAZIO	RI	V. LIGUORI	V. LIGUORI	L. CERRO
	VT	F. PUTTI	L. COTTO	L. CERRO
	RM	V. LIGUORI	L. COTTO	A. DASTOLI
	FR	F. PUTTI	F. PUTTI	A. DASTOLI
	LT	A. ORMANNI	A. ORMANNI	A. DASTOLI
ABRUZZO	AQ	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
	TE	D. BLASETTI	D. BLASETTI	D. BLASETTI
	CH	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
	PE	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
MOLISE	CB	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
	IS	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI	C. SEBASTIANI
BASILICATA	MT	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	PZ	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
CAMPANIA	AV	N. AMATO	N. AMATO	N. AMATO
	CE	N. AMATO	N. AMATO	N. AMATO

	SA	N. AMATO	N. AMATO	N. AMATO
	BN	A. ORMANNI	A. ORMANNI	A. ORMANNI
	NA	A. ORMANNI	F. ATTONITO	A. ORMANNI
PUGLIA	BA	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	BAT	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	FG	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	BR	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	TA	D. CARBONARA	D. CARBONARA	D. CARBONARA
	LE	S. TARAS	S. TARAS	S. TARAS
CALABRIA	CS	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	CZ	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	KR	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	RC	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
	VV	G. CARFI	G. CARFI	G. CARFI
SICILIA	AG	G. GRISTINA	G. GRISTINA	G. GRISTINA
	CL	G. GRISTINA	G. GRISTINA	G. GRISTINA
	EN	G. GRISTINA	G. GRISTINA	G. GRISTINA
	CT	S. ILARDO	S. ILARDO	S. ILARDO
	RG	N. ZOCCO	N. ZOCCO	S. ILARDO
	SR	N. ZOCCO	N. ZOCCO	S. ILARDO
	PA	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO
	TP	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO	S. GUTTADAURO
	ME	G. CARFI	G. CARFI	S. ILARDO
SARDEGNA	NU	E. SIAS	---	E. SIAS
	SS	M. ARDU	---	M. ARDU
	OT	M. ARDU	---	M. ARDU
	OG	E. SIAS	---	E. SIAS
	OR	C. FLORE	---	C. FLORE
	CA	F. CONTINI	---	F. CONTINI
	CI	F. CONTINI	---	F. CONTINI
	VS	F. CONTINI	---	F. CONTINI

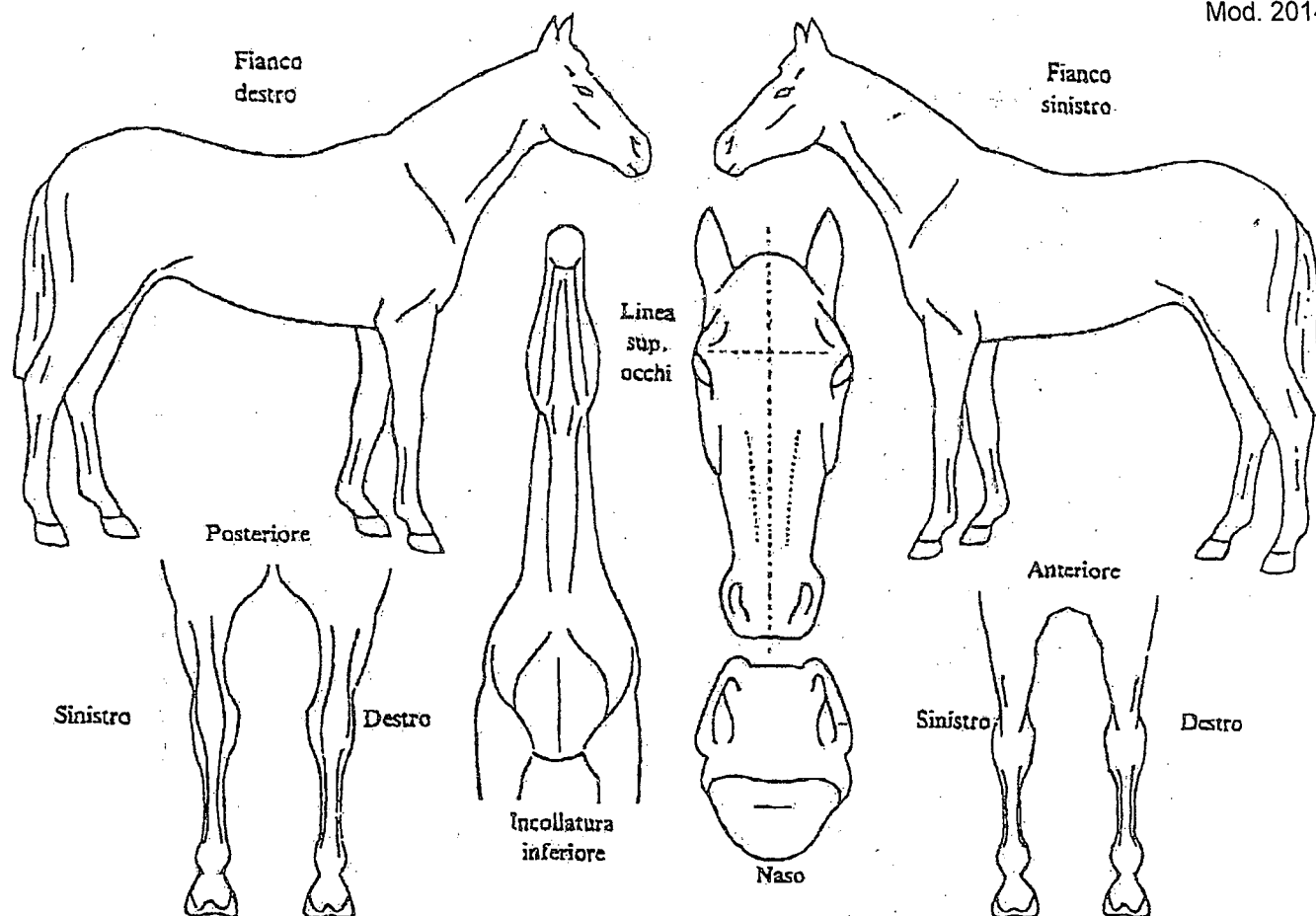
ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

ALLEGATO 2)

VETERINARI ADDETTI AD ALTRI CONTROLLI IDENTIFICATIVI 2012

Cognome	Nome	D. Nasc.	Residenza
AMATO	NICOLETTA	04/04/1964	NAPOLI
ARDU	MAURO	24/05/1963	SASSARI
ATTONITO	FULVIO	30/12/1966	NAPOLI
BENEDETTI	LUCIA	07/03/1958	BORGIO A BUGGIANO (PT)
BERSOTTI	CLAUDIA	09/09/1966	SCARLINO (GR)
BLASETTI	DAVID	22/09/1964	OSIMO (AN)
BOLDRIN	FABIO	16/06/1967	FANZOLO DI VEDELAGO (TV)
CARBONARA	DOMENICO	07/04/1962	MONOPOLI (BA)
CARFI	GIANLUIGI	26/12/1973	CALTAGIRONE (CT)
CASARIN	PAOLO	23/03/1966	PONTE NELLE ALPI (BL)
CASCIO	GIUSEPPE	06/10/1963	BOLOGNA
CERRO	LUCA	18/03/1965	SIRACUSA
CONTINI	FRANCESCO	27/02/1961	LANUSEI (OG)
COTTO	LUIGI	03/03/1958	BASCHI (TR)
D'AGOSTINO	UGO	28/05/1961	ALBIANO D'IVREA (TO)
DASTOLI	ANTONIO	12/05/1959	ROMA
DE ZEN	DANIELE	22/01/1965	MALO (VI)
FADIGA	GUSTAVO	04/01/1965	BOLOGNA
FALLACI	SIMONE	23/04/1964	GREVE IN CHIANTI (FI)
FARNETI	FRANCESCO	01/01/1969	FORLI' (FC)
FLORE	CARLO	08/10/1970	SAMUGHEO (OR)
GRANDI	GIUSEPPE	07/12/1954	BORGIO TICINO (NO)
GRISTINA	GAETANO	17/08/1961	ALTOFONTE (PA)
GUTTADAURO	SERGIO	26/09/1952	PALERMO
ILARDO	STEFANO	23/02/1969	SAN GIOVANNI LA PUNTA (CT)
LIGUORI	VALENTINA	23/03/1972	ROMA
MANCINI	FLAVIA GEMMA	11/10/1958	MONTEGIORGIO (AP)
MISSAGLIA	ANGELO ANTONIO	19/05/1953	NOVATE MILANESE (MI)
MORETTI	LUCA	18/02/1963	SCANDICCI (FI)
ORMANNI	ANTONELLA	12/04/1966	NAPOLI
PEGORARO	MARCO	08/06/1971	PADOVA
PUTTI	FRANCESCO	09/10/1973	ANGUILLARA SABAZIA (RM)
RAPA	GIANCARLO	17/03/1961	BORGHETTO S.SPIRITO (SV)
RAZZA	RODOLFO	21/05/1959	MILANO
RIZZI	PAOLO	21/02/1964	CAMPAGNATICO (GR)
SHELLINO	GILBERTO	14/07/1965	DOGLIANI (CN)
SEBASTIANI	CLAUDIO ENRICO	18/07/1958	CIVITANOVA MARCHE (MC)
SIAS	ELIO	18/07/1961	SUNI (OR)
STRAPPO	PAOLO	20/11/1963	MORNAGO (VA)
TAMBURINI	MARCO	14/01/1962	RIMINI
TARAS	SALVATORE	29/06/1957	ARNESANO (LE)
ZOCCO	NICOLA	26/09/1966	PALAZZOLO ACREIDE (SR)

ASSI
 successore ex lege UNIRE
 Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



Area Tecnica: T ☐ G ☐		Microchip: _____		Proprietario	
UELN / N° Certificato		Luogo identificazione cavallo		Codice ASL Azienda	Prelievo campione biologico SI ☐ NO ☐
Nome Cavallo			Sesso	Mantello	Data di nascita e Nazionalità
Padre	Microchip	Madre	Microchip		

Dati segnaletici constatati dal Veterinario autorizzato, al momento del controllo

Testa: _____

{ a.s. _____
 a.d. _____
 p.s. _____
 p.d. _____

Altre parti del corpo _____

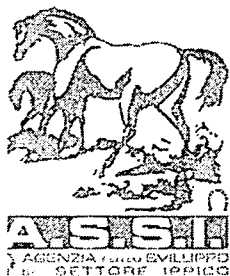
Motivo del prelievo: ACCERTAMENTO ASCENDENZA ☐ DEPOSITO DNA ☐ DUPLICATO PASSAPORTO ☐
 IMPORTAZIONE ☐ INSERIMENTO NUOVO MICROCHIP ☐ RASSEGNA ☐ RITEST ☐ TYPING CARD ☐
 GIORNATA DI INCARICO IN IPPODROMO ☐

Data visita _____

Firma Veterinario _____

Firma Responsabile Cavallo _____

ASSI
 successore ex lege UNI
 (Legge n. 111 del 15 lugl)



A.S.S.I. - AREA TROTTO/SELLA E GALOPPO

UFFICIO LIBRO GENEALOGICO

Anagrafe Equina ai sensi della Legge n.200/2003, del D.M. 29/12/2009, del
D.lgs. n.29/2011 e del D.M. 26 settembre 2011)

A.S.S.I. - Area Trotto/Sella/Galoppo
Via Cristoforo Colombo,283/A
00147 ROMA

DATA DELLA VISITA: _____

VERBALE DI REIMPIANTO MICROCHIP

(Il presente verbale deve essere inviato unitamente al verbale modello 2014 all'A.S.S.I. e all'UNIRELAB)

Il soggetto:

CAVALLO					
Nome		Padre (nome e anno di nascita)		Madre (nome e anno di nascita)	
Razza	Nato il	Sesso		Microchip risultante illegibile	
	____/____/____	☐ M ☐ F ☐ C			

di proprietà:

PROPRIETARIO	
Nome e cognome (se persona fisica) / Denominazione (se persona giuridica)	
Nominativo rappresentante legale (se persona giuridica)	
Codice Fiscale Persona Fisica	Codice Fiscale persona Giuridica
____	____

è stato nuovamente identificato presso:

AZIENDA					
Denominazione				Codice ASL aziendale	
Via	Num. civico	Località (se diversa dal comune)	CAP	Comune	Provincia

già identificato con numero di microchip: _____, in quanto non risulta più rilevabile/leggibile.

Al riguardo il proprietario/detentore dichiara, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, che il documento numero: _____ appartiene all'equide di cui sopra.

Data

____/____/____

Firma del Proprietario/Detentore

(Spazio riservato al Medico Veterinario)

Il sottoscritto medico veterinario (incaricato A.S.S.I.) _____

Dichiara di aver verificato, con diversi tentativi di lettura tramite l'utilizzo di un lettore FULL ISO la mancata rilevabilità/leggibilità del trasponder sopra indicato e di aver proceduto, ad una nuova identificazione mediante impianto di nuovo trasponder e contestuale prelievo del campione biologico per l'esame del D.N.A.

Applicare etichetta adesiva riportante il numero di microchip

Data

____/____/____

Firma del Proprietario/Detentore

Firma del Medico Veterinario

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)

CAVALLO DA SELLA RAZZA: CAVALLO NATO IL

MADRE: NATA IL CHIP

PADRE: NATO IL CHIP

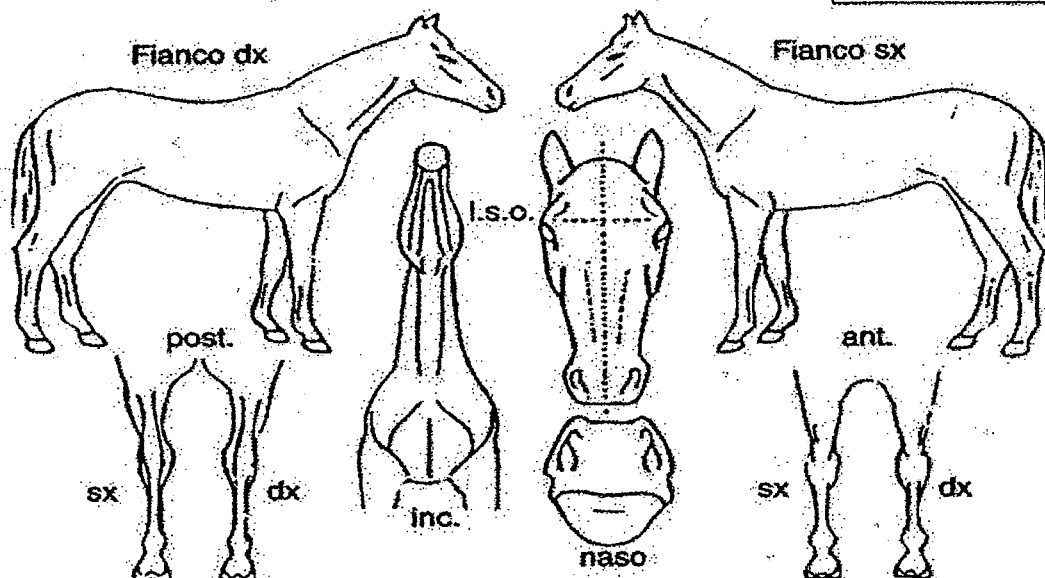
PROP: ID. FISCALE: COD. ASL AZIENDA:

INDIRIZZO E PROV. AZIENDA:

NOME AZIENDA:

DATA PRELIEVO: / /

MICROCHIP:



SESSO

M 1 F 2 C 3

MANTELLO

SAURO 4
BAIO 5
BAIO OSCURO 6
GRIGIO 7
ROANO 8
MORELLO 9
Altro

MOTIVO DEL PRELIEVO: ACCERTAMENTO ASCENDENZA ☐DEPOSITO DNA ☐DUPLICATO PASSAPORTO ☐INSERIMENTO NUOVO MICROCHIP ☐RASSEGNA ☐RITEST ☐

GRUPPO 1 BIANCO IN FRONTE

DIMENSIONE	10= pochi peli bianchi	11= piccola stella	12= stella	13= grande stella		
POSIZIONE	14= sulla l.m.	15= a dx. della l.m.	16= a sx. della l.m.	17= allungata verticalmente	18= diagonale alto a dx., basso a sx.	
FORMA	19= diagonale alto a sx., basso a dx.	20= a punta verso dx.	21= a punta verso sx.	22= orizzontale	23= mista	24= orlate
POSIZIONE IN	25= includente un rem.	26= al di sopra di un rem.	27= al di sotto di un rem.	28= a sx. di un rem.	29= a dx. di un rem.	
RAPPORTO AL	30= tangente a dx.	31= tangente a sx.	32= tangente sopra	33= tangente sotto	34= includente due rem.	
REMOLINI	35= tangente a due rem.	36= a dx. di due rem.	37= a sx. di due rem.			

GRUPPO 2 REMOLINI IN FRONTE

NUMERO	10= un rem. sopra la l.s.o.	11= un rem. sulla l.s.o.	12= un rem. sotto la l.s.o.	13= un rem. sulla l.i.o.	14= due rem. sulla l.i.o.
15= due rem. sopra la l.s.o.	16= due rem. sulla l.s.o.	17= due rem. sotto la l.s.o.	18= un rem. sotto e uno sopra la l.s.o.	19= due rem. di cui uno sulla l.s.o.	20= un rem. sotto il cruffo
21= due rem. orizzontali sotto il cruffo	22= due rem. uniti da una spiga	23= spigato in alto	24= spigato in basso		
POSIZIONE	25= mediano	26= a destra	27= a sinistra	28= orizzontali	29= diagonale alto a sinistra, basso a destra
30= diagonale alto a destra, basso a sinistra	31= verticali				

GRUPPO 3 LISTA

10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRUPPO 4 LISCIO

10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

GRUPPO 5 ARTI (galzane - nell'ordine indicato per ogni art. - AS, AD, PS, PD)

10	AS	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
11	AD	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33

GRUPPO 6 REMOLINI SOTTO LA CRINIERA (per ogni lato dell'incollatura - destra e sinistra)

10	DX	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
11	SX	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23

GRUPPO 7 REMOLINI GOLA TRACHEA GIUGULARE GRASSI ELE AVAMBRACCI PETTO

10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42
43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	

ALTRO (anomalie, precisazioni)

*VETERINARIO INCARICATO DALL'U.N.I.R.E. (timbro e firma LEGGIBILE)

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL CAVALLO

ASSI
successore ex lege UNIRE
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)